



REGIONE LIGURIA
Dipartimento Salute e Servizi Sociali
Settore Prevenzione, Igiene e Sanità Pubblica

PIANO REGIONALE
SORVEGLIANZA E PREVENZIONE OBESITÀ

ANNO 2008

Piano Nazionale Prevenzione 2008

Relazione

Regione: Liguria

Titolo del progetto: **Sorveglianza e Prevenzione obesità**

Referenti: Dott.ssa Federica Pascali e Dott.ssa Paola Oreste

Relazione

La presente relazione descrive in maniera sintetica le attività svolte e consolidate nel 2008. Il progetto si articola in più linee di intervento secondo le indicazioni date dal CCM .

Linea di intervento 1: Favorire scelte alimentari corrette a scuola

- Si è svolta l'acquisizione dei dati inerenti l'organizzazione dei servizi di ristorazione scolastica, passando dalla scuola pubblica a quella privata nell'area genovese con verifica nutrizionale dei menù
- E'proseguita e terminata l'acquisizione dei dati inerenti all'organizzazione dei servizi di ristorazione scolastica nell'area imperiese e verifica nutrizionale dei menù
- Sono stati organizzati gli incontri sulle finalità del progetto "Favorire le scelte alimentari corrette a scuola" con i Comuni interessati, le Scuole, i genitori dell'area imperiese.

L'area genovese ed imperiese hanno analizzato e verificato i menù scolastici. Tale attività non ha riscontrato particolari criticità, poiché rientravano nelle attività previste istituzionalmente dai SIAN.

Linea di intervento 2: Varie esperienze di educazione nutrizionale a scuola

- realizzazione interventi scuole area savonese mirata al consumo di pesce
- realizzazione interventi scuole area genovese "educazione alimentare, prevenzione Obesità e DCA"
- realizzazione interventi scuole e screening auxologici progetto "mille anime del cibo"
- realizzazione interventi in una scuola area imperiese mirati al consumo di pesce
- realizzazione interventi scuole area imperiese educazione al gusto e nutrizionale

L'obiettivo dell'anno 2008 è stato quello di ricercare un'omogeneità dell'intervento preventivo con l'utilizzo di materiali e strumenti comuni sul territorio, sensibilizzando il più possibile le varie aree dell'educazione nutrizionale a scuola.

Anche per questa linea di intervento si è ritenuto opportuno continuare quelle attività che hanno avuto una bassa criticità e un buon grado di successo durante il 2007, valutabile con la richiesta da parte delle scuole di nuovi interventi nel corso degli anni a venire. La carenza parziale della metodologia comune di intervento, rilevata in passato è stata superata.

Linea di intervento 3: Promozione dell'attività motoria e sorveglianza obesità

- realizzazione dell'archivio informatico
- predisposizione interventi nelle scuole, planning visite ed incontri educativi
- attivazione dei controlli dei soggetti a rischio obesità
- elaborazione dati acquisiti e valutazione risultati

E' stato realizzato un data base auxologico; dall'analisi dei dati raccolti si produrrà una specifica azione di intervento EB di prevenzione in materia di promozione dell'attività motoria e di sorveglianza dell'obesità.

L'obiettivo posto in questa linea di intervento è stato di perseguire una riduzione ponderale dei soggetti a rischio attraverso l'incremento dell'attività fisica in almeno il 20% dei controlli effettuati. A tal fine è stato necessario implementare l'azione sinergica con gli altri servizi .

Dal punto di vista informativo, sono continuati gli incontri educativi nelle scuole, mediante la comunicazione dei messaggi atti a valorizzare i corretti e salutari stili di vita. Questo è avvenuto con ulteriore successo laddove si è utilizzata l'immagine di personaggi famosi legati al mondo dello sport.

Questa linea di intervento, si è localizzata all'area genovese, in futuro potrà essere esportata nelle altre aree analoga iniziativa.

Linea di intervento 4: Campagne di informazione nutrizionale: Baby Light – A.A.A. alimentazione attività, abitudini - informazioni su carta e sito web

- progetto BABY LIGHT Provincia di LA SPEZIA organizzazione partnership (scuole, comuni, pediatri L.S.) a.s. 07/08 - 08/09
- interventi educativi ai genitori e bambini
- screening bambini 3° el. e 1° media sovrappeso/obesi da parte dei medici scol. e Pediatri L.S.
- "A.A.A. alimentazione, attività, abitudini, programma educativo prevenzione obesità: proposta per una ricerca traslazionale di fase 5" valutazione fattibilità
- realizzazione e diffusione materiali informativi su carta e sito web a cura servizi di prevenzione area genovese

In prosecuzione al triennio 2005-2007 il progetto BABY LIGHT è continuato nel corso dell'anno 2008; per il progetto "A.A.A.", terminato al 31/12/07, è stato svolto uno studio di fattibilità per una ricerca traslazionale di fase 5, questo studio si è concretizzato in un tavolo di lavoro condiviso a livello regionale e modulato secondo le necessità specifiche.

Nell'area genovese è continuata l'azione educativa con la distribuzione e diffusione di materiali informativi cartacei e con la divulgazione on line dei messaggi di prevenzione.

Linea di intervento 5: Sorveglianza e prevenzione obesità' incoraggiare corretta alimentazione e attività fisica in soggetti sovrappeso

- screening con individuazione soggetti a rischio (formazione gruppi)

- attività di counselling individuale e sui gruppi
- follow up

Sono stati formati i gruppi per lo screening dei soggetti a rischio entro i tempi previsti, così come l'attività di counselling individuale e di gruppo è stata condotta e completata.

Il follow-up al 9° e 12° mese non è stato svolto per carenza di personale sanitario dedicato.

Linea di intervento 6: progetto nazionale di sorveglianza nutrizionale: "Okkio alla Salute"

E' stato attivato su tutto il territorio regionale il sistema di sorveglianza su sovrappeso e obesità, pattern nutrizionali ed attività fisica secondo il protocollo del CCM – ISS - CNESPS - "OKKIO ALLA SALUTE" relativamente all'età evolutiva. Tale sistema ha avuto lo scopo di raccogliere dati sufficientemente affidabili per monitorare gli andamenti temporali e le differenze territoriali e valutare l'efficacia dei programmi di prevenzione in atto. Il programma ha registrato i dati antropometrici (peso ed altezza), ha raccolto le abitudini in campo alimentare, in campo dell'attività fisica e della sedentarietà in un campione rappresentativo di bambini della terza classe della scuola primaria con l'utilizzo di questionari brevi rivolti ai bambini, ai genitori, agli insegnanti, mantenendo l'anonimato degli alunni. Le informazioni raccolte sono state poi condivise a livello provinciale, regionale e nazionale ed i risultati comunicati in tempi brevi in ambito sanitario e scolastico. Le ASL 1 Imperiese e ASL 4 Chiavarese hanno partecipato alla fase pilota per definire e testare gli strumenti, le ASL 3 Genovese, ASL 2 Savonese, ASL 5 Spezzina hanno partecipato alla successiva raccolta di dati secondo il calendario prestabilito a livello nazionale. Il campionamento effettuato è di tipo misto in quanto alcune ASL hanno scelto una rappresentatività regionale, altre una rappresentatività di ASL .

Conclusione

Quasi tutte le linee di intervento hanno come soggetto finale il bambino/ragazzo in età scolare, quindi gli attori coinvolti sono fondamentalmente: il personale sanitario delle ASL, il corpo docente, i genitori, bambini e ragazzi in età scolare e i diversi enti istituzionali. Si ritiene che sia necessario implementare la comunicazione e l'integrazione con i piani di prevenzione relative alle patologie cardiovascolari e al diabete.